



# Cremona

COMUNE DI CREMONA

***Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale dell'11 marzo 2026***

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 50  
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DELL'11 MARZO 2026**

Oggetto: **Fondo risorse decentrate - personale non dirigente: autorizzazione all'integrazione delle risorse di parte stabile dall'anno 2026, ai sensi dell'art. 14 comma 1bis D.L. 25/2025 convertito in legge n. 69/2025 (c.d. Decreto PA).**

L'11 marzo 2026 si è riunita la Giunta Comunale presso la sede municipale all'interno di Palazzo comunale, con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa e alla luce della disciplina comunale per il relativo funzionamento.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

<i>Cognome Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti/Assenti</i>	<i>Da remoto</i>
VIRGILIO LEONARDO	Sindaco	<b>presente</b>	
ROMAGNOLI FRANCESCA	Vice Sindaco	<b>presente</b>	
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	Assessore	assente	
BURGAZZI LUCA	Assessore	<b>presente</b>	
DELLA GIOVANNA MARINA	Assessore	<b>presente</b>	
PASQUALI SIMONA	Assessore	<b>presente</b>	
BONA RODOLFO	Assessore	<b>presente</b>	
ZANACCHI LUCA	Assessore	<b>presente</b>	
CANALE SANTO	Assessore	<b>presente</b>	
MOZZI ROBERTA	Assessore	<b>presente</b>	

Partecipa in presenza il Segretario Generale: **DOTT.SSA DI GIROLAMO GABRIELLA**

Assiste alla seduta il Capo di Gabinetto **dott.ssa Michela Cotelli.**

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **dr. Fabio Scio**  
Pratica trattata da **Inguscio Maria Lucia**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 50**  
**COME APPROVATA NELLA SEDUTA DELL'11 MARZO 2026**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

**Fondo risorse decentrate - personale non dirigente: autorizzazione all'integrazione delle risorse di parte stabile dall'anno 2026, ai sensi dell'art. 14 comma 1bis D.L. 25/2025 convertito in legge n. 69/2025 (c.d. Decreto PA).**

Visti i pareri allegati alla stessa

**DELIBERA**

1. di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

**Fondo risorse decentrate - personale non dirigente: autorizzazione all'integrazione delle risorse di parte stabile dall'anno 2026, ai sensi dell'art. 14 comma 1bis D.L. 25/2025 convertito in legge n. 69/2025 (c.d. Decreto PA).**

2. di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**VIRGILIO LEONARDO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DI GIROLAMO GABRIELLA**

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **dr. Fabio Scio**  
Pratica trattata da **Inguscio Maria Lucia**

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 50**

**COME APPROVATA NELLA SEDUTA DELL'11 MARZO 2026**

**Settore** SETTORE RISORSE UMANE

**Servizio** Ufficio Personale

**OGGETTO** Fondo risorse decentrate - personale non dirigente: autorizzazione all'integrazione delle risorse di parte stabile dall'anno 2026, ai sensi dell'art. 14 comma 1bis D.L. 25/2025 convertito in legge n. 69/2025 (c.d. Decreto PA).

**PREMESSE** 1) Ai sensi dell'art. 79 del Contratto Collettivo Nazionale comparto Funzioni Locali, siglato il 16 novembre 2022, gli enti determinano annualmente l'ammontare delle risorse da destinare al trattamento accessorio del personale non dirigente; tale ammontare si compone di "risorse stabili" aventi carattere di stabilità e continuità, e da "risorse variabili", quantificate annualmente, aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità.

2) L'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75 del 2017 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

3) Il Decreto legge n. 34 del 2019, convertito in legge n. 58 del 2019, all'art. 33, comma 2, prevede che i comuni possano procedere ad assunzioni di personale in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

4) Il Decreto Legge n. 25 del 14 marzo 2025 (c.d. "Decreto PA"), convertito in legge n. 69 del 9 maggio 2025, all'articolo 14 comma 1bis prevede che, a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente degli enti territoriali con quello attualmente previsto per i corrispondenti dipendenti dei ministeri, i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del Decreto Legge n. 34 del 2019 e nel rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare il Fondo risorse decentrate fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Tale incremento è in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs n. 75 del 2017.

5) Il MEF-RGS con circolare prot. n. 175706 del 27/06/2025 ha precisato che le risorse incrementali, in quanto alimentanti la componente stabile del Fondo, danno luogo a un onere permanente a carico del bilancio dell'ente e, pertanto, i relativi effetti devono essere valutati sotto il profilo della sostenibilità finanziaria su un arco temporale adeguatamente lungo e correlato al vincolo del rispetto dell'equilibrio di bilancio su base pluriennale. Tale valutazione dovrà riguardare anche il rispetto del vincolo di contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557 e seguenti o 562, della Legge n. 296/2006.

6) Al termine della trattativa per la definizione delle risorse da destinare al salario accessorio per il personale del comparto per l'anno 2025, conclusa il 16 dicembre 2025 con la sottoscrizione definitiva del contratto integrativo, l'Amministrazione si è impegnata – con apposita dichiarazione a verbale - nell'ambito della possibilità offerta dal Decreto Legge n. 25/2025 a prevedere accantonamenti pluriennali in misura non inferiore a € 90.000 sul 2026, € 60.000 sul 2027 e € 50.000 sul 2028 da destinare all'incremento stabile del Fondo risorse decentrate.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **dr. Fabio Scio**  
Pratica trattata da **Inguscio Maria Lucia**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 50

### COME APPROVATA NELLA SEDUTA DELL'11 MARZO 2026

7) Il Collegio dei Revisori, con nota pervenuta via PEC, acquisita al Protocollo Generale n. 104998 del 4 dicembre 2025, ha espresso parere positivo in ordine alla compatibilità degli oneri previsti nell'ipotesi di contratto con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge (verbale n. 55).

8) In sede di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 il Collegio dei revisori ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2 del Decreto Legge n. 34 del 2019 e la spesa di personale prevista nel bilancio 2026-2028 rispetta il valore soglia come definito ai sensi del DM 17 marzo 2020.

9) Con la Deliberazione n. 37 del 20 febbraio 2026 la Giunta comunale ha costituito la delegazione trattante di parte datoriale abilitata alle relazioni sindacali e per la stipula dei contratti integrativi per il personale non dirigente.

10) Con Determinazione Dirigenziale n. 304 del 25 febbraio 2026 il dirigente del Settore Risorse Umane ha costituito la parte stabile del Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2026.

11) In data 10 marzo 2026, PEC PG n. 23436, il Collegio dei revisori dei conti, con riferimento all'incremento del Fondo risorse decentrate per l'anno 2026 ai sensi del DL n. 25/2025, ha asseverato il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio.

#### MOTIVAZIONE

1) Il salario accessorio è una leva fondamentale per premiare la performance, incentivare il raggiungimento di obiettivi specifici e misurabili, differenziare il trattamento economico e legare una parte della retribuzione ai risultati effettivamente conseguiti.

2) Un adeguato riconoscimento economico legato al raggiungimento degli obiettivi e il riconoscimento dei meriti genera effetti positivi a cascata che hanno un notevole impatto sul benessere dei dipendenti e di conseguenza sull'incremento della produttività a vantaggio del raggiungimento degli obiettivi di ente.

3) Peraltro, gli incrementi condivisi in sede di contrattazione integrativa, come dettagliato in premesse, sono finalizzati a ridurre in parte il divario fra il trattamento accessorio dei dipendenti comunali con quello previsto per i corrispondenti dipendenti dei ministeri, sulla base dei calcoli effettuati dagli uffici, agli atti, tenuto conto che – come precisato dalla Ragioneria generale dello Stato nella citata circolare prot. n. 175706 – per i dipendenti ministeriali “l’incidenza tra le risorse relative alla componente stabile dei fondi, maggiorate degli importi dell’indennità di amministrazione, e la spesa sostenuta nel 2023 per gli stipendi tabellari è pari all’indicata percentuale del 48 per cento”.

4) Date le premesse si ritiene dare seguito agli impegni assunti con la stipula del contratto integrativo del comparto – parte economica anno 2025 e integrare la parte stabile del fondo, a partire dall'anno 2026, in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs.75/2017, nel rispetto dei vincoli posti dall'art.14 comma 1 bis del Decreto-legge n. 25 del 14.3.2025 convertito con modificazione nella Legge n. 69/2025.

5) Con l'incremento previsto per la corrente annualità, risultano rispettati i seguenti elementi:

- a) i valori soglia indicati dal decreto interministeriale 17 marzo 2020;
- b) l'equilibrio pluriennale di bilancio, come da asseverazione dell'Organo di revisione;
- c) il tetto di spesa complessivo di cui al comma 557, art. 1, L. n. 296/2006.

6) L'immediata eseguibilità della presente deliberazione è necessaria al fine di consentire la tempestiva costituzione del fondo e l'avvio della trattativa per la sottoscrizione del contratto integrativo per l'anno 2026.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 50

### COME APPROVATA NELLA SEDUTA DELL'11 MARZO 2026

- PRE-VERIFICHE**
- 1) Calcolo relativo all'incremento massimo possibile 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali (agli atti presso il Settore Risorse Umane).
  - 2) PEC n. 20686 del 2 marzo 2026 trasmessa al Collegio dei revisori con richiesta di asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio sulla proposta di incremento del Fondo Risorse decentrate ai sensi del DL 25/2025 (Decreto PA).
  - 3) PEC n. 23436 del 10 marzo 2026 di risposta del Collegio dei revisori in merito all'asseverazione asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio sulla proposta di incremento del Fondo Risorse decentrate ai sensi del DL 25/2025 (Decreto PA).
  - 4) Verbale n. 55 con cui il Collegio dei revisori ha espresso parere in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa del comparto per l'anno 2025.

- NORMATIVA**
- 1) Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 40.
  - 2) Legge 27 dicembre 2006, n. 296: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"; in particolare l'art. 1, commi 557/562.
  - 3) Decreto Legislativo n. 75/2017: "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 23, comma 2.
  - 4) Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34: "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (Decreto Crescita), convertito nella Legge 58/2019, in particolare l'art. 33.
  - 5) Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 che definisce i valori soglia per il rapporto spesa personale/entrate correnti per Regioni ed Enti Locali.
  - 6) Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25 coordinato con la legge di conversione 9 maggio 2025, n. 69 (in questo stesso Supplemento ordinario), recante: «Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni».
  - 7) MEF RGS prot. N. 175706 del 27/06/2025: "Indicazioni operative in merito all'applicazione dell'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025. Trattamento accessorio del personale non dirigenziale di regioni, città metropolitane, province e comuni".
  - 8) Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – TUEL - art. 134, comma 4 sull'immediata eseguibilità delle deliberazioni.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **dr. Fabio Scio**  
Pratica trattata da **Inguccio Maria Lucia**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 50**  
**COME APPROVATA NELLA SEDUTA DELL'11 MARZO 2026**

**DELIBERA**

**DECISIONE**

1) di autorizzare l'integrazione della parte stabile del fondo risorse decentrate - personale non dirigente, a partire dall'anno 2026, di un importo pari a € 90.000,00 lordo dipendente (123.300,00 lordo ente inclusi oneri e IRAP), da considerarsi in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs.75/2017, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, co. 1-bis, del DL n. 25/2025 convertito in legge n. 69/2025 (c.d. Decreto PA);

2) di dare atto che:

- le risorse incrementalì, in quanto alimentanti la componente stabile del Fondo, danno luogo a un onere permanente a carico del bilancio dell'ente;

- con l'incremento di cui al punto 1)

a) è rispettato il limite massimo del 48% indicato dall'art. 14, co. 1-bis, del DL. n. 25/2025;

b) è assicurato l'equilibrio pluriennale di bilancio, così come asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10 marzo 2026;

c) è rispettata la disciplina di cui all'art. 33 del Decreto legge n. 34 del 2019, in materia in sostenibilità finanziaria definita dai valori soglia di cui al DM 17 marzo 2020;

d) è rispettato il tetto complessivo di spesa di personale, come stabilito dall'art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006;

3) di dichiarare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la presente proposta per le motivazioni indicate in premessa che si intendono qui integralmente richiamate.

**ALLEGATI**

- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta:  
28C1AA769675B14ACB0F1608AA38462DCB718C1075EB48C33C7EBDDF9D5B4E00)
- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** (impronta:  
462EFACD88F02FE1605AED0FD35841D7CEA586CF44BA52B57DA3EE127AE99E1C)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **dr. Fabio Scio**  
Pratica trattata da **Inguscio Maria Lucia**